

MIRA MOCAN

L'ARCA DELLA MENTE

RICCARDO DI SAN VITTORE
NELLA *COMMEDIA* DI DANTE

Nella tradizione medievale il nome di Riccardo di San Vittore è legato alla fenomenologia dell'*excessus mentis* e alle modalità di rappresentazione del divino: lo stesso Dante lo definisce, nel decimo canto del *Paradiso*, colui che «a considerar fu più che viro». Il volume indaga la presenza, diretta e indiretta, del teologo nella *Commedia*, attraverso l'analisi dei luoghi più densi di contiguità con le sue opere. Si illumina così il contributo del pensiero di Riccardo alla definizione di temi centrali nel poema: il rapporto tra immaginazione, allegoria e creazione poetica; quello tra affetti e libero arbitrio. I suoi testi si rivelano i mediatori di



una serie di potenti immagini metaforiche e allegoriche, intorno alle quali è plasmata l'alta visione del viaggio ultramondano: accanto ai due trattati più noti di Riccardo, il *Benjamin minor* e il *Benjamin maior*, appare fondamentale il ruolo del *De eruditione hominis interioris*, da rimeditare anche in relazione alla teoria della visione formulata nei paragrafi finali dell'*Epistola a Cangrande*. Nel complesso emerge l'importanza del metodo vittorino dell'*«esegesi visiva»* – tecnica di edificazione spirituale fondata sulla *«visualizzazione»* dinamica del testo sacro – per la struttura del grande *theatrum memoriae* rappresentato nel poema dantesco.

Richard of St. Victor is connected to the theory of the excessus mentis and to the representation of God. The volume studies his presence in the Commedia, focusing on his contribution to central themes such as the role of imagination in poetic creation or the relationship between emotions and free will. Thus emerges the importance of Richard's method of «visual exegesis» for the interpretation of the Commedia as a great theatrum memoriae.

MIRA MOCAN ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Università di Roma «La Sapienza» ed è attualmente ricercatrice in Filologia romanza presso l'Università Roma Tre. Ha studiato in particolare la cultura e la poesia dei trovatori anche nel contesto della tradizione mediolatina e il rapporto fra riflessione filosofica medievale e poesia italiana delle origini (soprattutto in Cavalcanti e in Dante). Fra le sue pubblicazioni si segnalano *I pensieri del cuore. Per la semantica del provenzale «cossinar»* (Roma 2004) e *La trasparenza e il riflesso. Sull'«alta fantasia» in Dante e nel pensiero medievale* (Milano 2007).

Saggi di «Lettere italiane», vol. 68

2012, cm 14 × 21, XXII-316 pp.

[ISBN 978 88 222 6188 5]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214